



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA



SSA Scuola
Superiore
dell'Avvocatura
Fondazione del Consiglio Nazionale Forense

AODV²³¹ Associazione dei Componenti
degli Organismi di Vigilanza
ex D.Lgs. 231/2001

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
COMPLIANCE AZIENDALE E PREVENZIONE DEL RISCHIO-REATO NEGLI ENTI
COLLETTIVI
II^A EDIZIONE
Anno Accademico 2024/2025**

AVVISO DI SELEZIONE

Il Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Macerata

vista la L. n. 341 del 19/11/1990 e in particolare l'art. 6;

visti il D.M. n. 270 del 22/10/2004 e in particolare l'art. 3 e il D.P.R. n. 162 del 10/03/1982 e in particolare gli artt. 16 e 17;

viste le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'iscrizione degli studenti e delle studentesse internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia vigenti per l'a.a. 2024/2025;

richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 363 del 18/10/2019 e modificato con D.R. n. 648 del 19/12/2022 e con D.R. n. 521 del 27/11/2023, e in particolare l'art. 15;

visto il Regolamento dei corsi master e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione permanente e continua, emanato con D.R. n. 115 del 01/04/2023;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 30/04/2024 con cui è stata approvata la proposta di istituzione, per l'a.a. 2024/25, della seconda edizione del Corso di perfezionamento dal titolo "Compliance aziendale e prevenzione del rischio-reato negli enti collettivi";

considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/05/2024 ha deliberato l'istituzione del corso di perfezionamento dal titolo "Compliance aziendale e prevenzione del rischio-reato negli enti collettivi" per l'a.a. 2024/2025;

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

È avviato nell'anno accademico 2024/2025 il corso di perfezionamento dal titolo "Compliance aziendale e prevenzione del rischio-reato negli enti collettivi", edizione II, con percorso formativo di 12 crediti formativi universitari (CFU), pari a **60 ore** di attività didattica a distanza ed è avviata la relativa procedura di ammissione ed iscrizione.

Il numero massimo dei posti disponibili è stabilito in 150.

Il corso non viene attivato se non è raggiunto il numero minimo di 20 iscrizioni.

Il corso ha ottenuto il patrocinio della Scuola Superiore dell'Avvocatura ed è accreditato, previa verifica del numero minimo di ore di frequenza, mediante l'attribuzione di n. 20 crediti formativi. Il Corso è, altresì, in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Art. 2 – Contesto socio economico di riferimento

Il Corso intende corrispondere alle esigenze di formazione, crescita e sviluppo professionale di coloro che sono chiamati a svolgere funzioni di compliance, ad operare o ad interagire con il sistema dei controlli interni, con le funzioni di controllo aziendale e a confrontarsi con i rischi-reato di cui al d. lgs. 231/2001. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari ad individuare i cc.dd. rischi normativi legati alle attività aziendali, in specie quelli di cui al d. lgs. 231/2001, per poi declinare la loro compliance tramite la redazione delle pertinenti procedure operative.

Art. 3 – Obiettivi formativi

Sulla base delle esigenze formative che emergono sul territorio locale e nazionale, si prevedono tre specifici obiettivi formativi:



1 – acquisire familiarità con il tema della governance societaria e dei modelli imprenditoriali, ai fini della corretta comprensione dei meccanismi della compliance aziendale. Quest'ultima è intesa come processo necessario ad assicurare che le attività aziendali siano svolte in conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, nonché alle regole di etica ed alle procedure interne, al fine di ridurre o eliminare il "rischio di non conformità". Tale rischio fa riferimento alla possibilità di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di norme imperative o di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, ecc.). In tale ambito, una speciale attenzione è riservata alle funzioni aziendali di controllo e al sistema del controllo interno.

2- Comprendere struttura e funzione del d. lgs. 231/2001, attraverso l'approfondimento, anche in un'ottica interdisciplinare, della teoria e della prassi applicativa in ordine: a) ai criteri di imputazione dell'illecito penale dell'ente, sia sul piano teorico che giurisprudenziale; b) al sistema sanzionatorio; c) alle tecniche di elaborazione dei modelli di organizzazione (e delle correlative procedure) per il rilevamento (assessment) e la gestione (management) dei rischi-reato contemplati nel decreto; d) al funzionamento dell'organismo di vigilanza; e) al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni (Whistleblowing).

3 – Acquisire consapevolezza circa i principali rischi-reato, previsti dagli artt. 24 ss. del decreto 231. Si muove da un'analisi della struttura dei reati-presupposto, per poi individuare le aree a rischio, allo scopo di far emergere la loro natura e le correlative misure di prevenzione. In questo ambito, si esaminano i principali sistemi di gestione certificati.

Art. 4 – Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il Corso si rivolge ai laureati in materie giuridiche ed economiche nonché al personale di società private e pubbliche, interessato ad acquisire o implementare le conoscenze specialistiche in tema di compliance, operando od interagendo con il sistema dei controlli interni. Si mira dunque a formare rispetto a questi temi, professionisti tra i quali: Avvocati e Magistrati, Giuristi e Giuristi di impresa, Dottori Commercialisti, Risk Manager, Compliance Officer e internal auditor, Componenti di Organismi di Vigilanza, ex d. lgs. 231/2001, Componenti degli organi di controllo della società, Dirigenti o Personale della società (private o pubbliche), Operatori di società di consulenza e revisione.

Art. 5 - Modalità e periodo di svolgimento, sede, frequenza

La didattica è svolta in lingua italiana attraverso lezioni fruibili a distanza in modalità sincrona (tramite piattaforma digitale dell'Ateneo di Macerata).

L'attività didattica ha inizio indicativamente nel mese di marzo 2025 e termina nel mese di luglio 2025. Le lezioni si svolgeranno, di norma, il venerdì pomeriggio, con orario 14,30-18,30, per un totale di **60 ore**.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria: ai fini del conseguimento dell'attestato di frequenza al corso, la frequenza non può essere inferiore all'80% delle ore previste dal piano didattico.

I crediti formativi per gli avvocati e gli eventuali crediti per i dottori commercialisti saranno riconosciuti secondo le rispettive regolamentazioni interne.

Art. 6 - Percorso formativo

Il percorso formativo è articolato nel seguente modo:

PIANO DIDATTICO				
Moduli	INSEGNAMENTI	SSD*	CFU**	ORE
1	GOVERNANCE SOCIETARIA, MODELLI IMPRENDITORIALI E RISCHI AZIENDALI, FUNZIONE COMPLIANCE E SISTEMA DEL CONTROLLO INTERNO	ECON-09/B (già SECS/P-11)	3	15
2	STRUTTURA E FUNZIONE DEL D. LGS. 231/2001	GIUR-14/A (già IUS/17)	3	15
3	RILEVAMENTO E GESTIONE DEI RISCHI-REATO	GIUR-14/A (già IUS/17)	6	30
TOTALE			12	60



*settore scientifico disciplinare **crediti formativi universitari

Il calendario delle lezioni sarà pubblicato nella pagina dedicata del sito internet del Dipartimento:
<http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-perfezionamento/>.

Art. 7 – Prova finale e attestato di frequenza

Prova finale

La prova finale consiste nella risposta scritta ad un test di valutazione che verterà sugli argomenti trattati e sarà valutata con un giudizio da una Commissione esaminatrice appositamente nominata.

Attestato di frequenza

A conclusione del corso l'Università degli Studi di Macerata rilascia l'attestato di frequenza del corso di perfezionamento dal titolo "*Compliance aziendale e prevenzione del rischio-reato negli enti collettivi*" a quanti siano in regola con gli obblighi di frequenza previsti dal presente bando e abbiano superato con esito positivo la prova finale.

Art. 8 – Condizioni di ammissione

Possono iscriversi al corso coloro che sono in possesso di una laurea triennale, di una laurea magistrale, di un diploma di laurea del vecchio ordinamento. Il requisito deve essere posseduto al momento della compilazione della domanda di iscrizione on line.

Verranno ammessi al corso, in ordine cronologico di presentazione delle domande, i primi 150 partecipanti (numero massimo di iscrizioni). Il Consiglio di Direzione si riserva la possibilità ammettere al corso, nel rispetto del suindicato limite massimo, coloro le cui domande dovessero pervenire dopo la scadenza dell'avviso di selezione, previa verifica dei requisiti di accesso e a condizione che sia versata la quota di iscrizione prima dell'avvio del corso.

L'elenco degli ammessi, verrà pubblicato nella pagina dedicata del sito internet del Dipartimento: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-perfezionamento/> entro il giorno **14 febbraio 2025**. La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale alle/agli interessate/i, che possono provvedere al perfezionamento dell'iscrizione secondo quanto previsto all'art. 10 e non ricevono ulteriore avviso in merito.

Possono chiedere l'iscrizione anche le candidate e i candidati in possesso di un **titolo estero** equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso ad ulteriori corsi), al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso. L'iscrizione è subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte del Consiglio di Direzione del corso. Alle candidate e ai candidati stranieri è richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana.

Art. 9 – Procedura di iscrizione

Modalità di compilazione della domanda di iscrizione

Per iscriversi al corso è necessario compilare la **domanda di iscrizione esclusivamente online, entro e non oltre il giorno 7 febbraio 2025**, senza pagare la tassa di iscrizione prevista (da versare solo in seguito all'ammissione al corso, **entro e non oltre il 24 febbraio 2025**).

Prima di accedere alla procedura guidata, occorre avere a disposizione:

- A) copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato pdf o jpeg;
- B) i dati del proprio diploma di scuola media superiore (o titolo estero equivalente);
- C) curriculum da cui risultino anche il titolo di laurea in possesso ed i titoli dei candidati, debitamente datato e firmato in formato digitale (pdf);
- D) per chi è iscritto ad un Ordine Professionale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in formato digitale (pdf), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'Ordine Professionale di appartenenza;
- E) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in formato digitale (pdf), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la qualifica di ricercatore, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca, personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Macerata o in altre università italiane finalizzata all'ottenimento dell'agevolazione di cui all'art. 11 del presente bando;



F) copia del permesso di soggiorno in formato digitale (solo per residenti all'estero non dell'Unione Europea) o copia della lettera di convocazione in Questura rilasciata dall'Ufficio Postale, con l'obbligo, in quest'ultimo caso, di caricare la copia del permesso di soggiorno entro la data di avvio del corso.

Per compilare la domanda di iscrizione occorre collegarsi al sito web studenti.unimc.it e selezionare:

- la voce "registrazione con SPID" oppure "Registrazione", in caso di primo contatto con l'Ateneo, per ottenere le credenziali di autenticazione (nome utente e password);
- la voce "Accedi", per inserire lo SPID oppure le credenziali di autenticazione e accedere all'"Area Riservata";
- la voce "Immatricolazione e pre-iscrizione" per accedere alla procedura guidata.

In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali di autenticazione occorre selezionare la voce "Reset password".

In base alle disposizioni contenute nell'art. 15, comma 1, della L. 183 del 12/11/2011, la Pubblica Amministrazione non può accettare né richiedere certificazioni contenenti informazioni già in suo possesso. In questi casi può accettare soltanto le autocertificazioni. Tali disposizioni non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica Amministrazione italiana.

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte delle candidate e dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non sono accettate domande oltre i termini di iscrizione fissati o corredate di documentazione incompleta.

Le candidate ed i candidati in possesso di un titolo estero presentano il titolo (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato all' Ufficio Segreteria Studenti e Infopoint del Dipartimento.

La dichiarazione di valore in loco può essere sostituita da attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri o da centri ENIC-NARIC o dal Diploma Supplement.

I documenti scritti in lingua straniera vanno corredati di [traduzione ufficiale](#) in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel paese di provenienza oppure in Italia presso i tribunali di zona o i traduttori ufficiali o giurati e deve essere comunque legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente per territorio, salvo accordi specifici.

I titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti autorità del paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali.

La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto a cura delle competenti autorità locali, per i paesi che hanno aderito alla convenzione dell'Aja del 5/10/1961.

La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25/05/1987, ratificata dall'Italia con Legge del 24/04/1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7/06/1969 e ratificata con Legge 12/04/1973, n. 17.

La normativa di riferimento è reperibile nel sito:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Art. 10 – Procedura di conferma dell'iscrizione, tassa di iscrizione e modalità di pagamento



Le candidate e i candidati ammessi provvedono alla conferma dell'iscrizione al corso mediante il pagamento della relativa tassa, pena l'esclusione dal corso.

La tassa di iscrizione al corso è determinata in **€ 516,00** (comprensiva del bollo virtuale di iscrizione e di ogni altro onere) e dovrà essere versata **entro e non oltre il giorno 24 febbraio 2025**.

Il pagamento deve essere autonomamente effettuato **tramite il sistema PagoPA**. È possibile eseguire il pagamento mediante internet banking oppure carta di credito oppure di persona presso gli sportelli bancari, gli ATM bancomat, i punti vendita Sisal e Lottomatica o altri prestatori di servizi di pagamento aderenti al sistema PagoPA.

Per effettuare il pagamento occorre:

- collegarsi al sito web studenti.unimc.it;
- selezionare la voce "Login", inserendo le credenziali di autenticazione, per accedere all'"Area Riservata";
- selezionare la voce "Pagamenti" e utilizzare il pulsante "stampa avviso PagoPA", per stampare l'avviso oppure il pulsante "Paga con PagoPA", per pagare direttamente.

Art. 11 – Agevolazioni

Per i ricercatori, gli assegnisti di ricerca, i dottorandi di ricerca e il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Macerata o di altre Università italiane, il contributo di iscrizione al corso è determinato in **€ 416,00** (comprensivo del bollo virtuale di iscrizione e di ogni altro onere) e dovrà essere versato **entro e non oltre il giorno 24 febbraio 2025**, secondo le modalità indicate al precedente art. 10.

Art. 12 - Rilascio dell'attestato di frequenza

Le studentesse e gli studenti che abbiano acquisito la frequenza obbligatoria all'intero corso e che abbiano superato la relativa prova finale, dovranno far pervenire all'Ufficio Servizi Didattici domanda di rilascio dell'attestato di frequenza in bollo su modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>, secondo le modalità e le tempistiche che saranno comunicate.

La quota complessiva di **€ 32,00** dei bolli virtuali sulla domanda di rilascio dell'attestato e sull'attestato, andrà versata autonomamente tramite avviso PagoPA reperibile nella propria area riservata al link: studenti.unimc.it

Art. 13 - Subentri e rinunce

Mancato raggiungimento numero minimo di iscrizioni

In caso di mancato raggiungimento del numero di iscrizioni necessario il corso non verrà attivato. Le/gli iscritte/i saranno rimborsati, a domanda, del contributo di iscrizione ad esclusione dell'imposta di bollo virtuale, di € 16,00.

Ai fini del rimborso occorre far pervenire all' Ufficio Segreteria Studenti e Infopoint del Dipartimento di Giurisprudenza al seguente indirizzo di posta elettronica: giurisprudenza.segreteria.studenti@unimc.it, apposita domanda, corredata di copia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, redatta su modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>.

Mancata conferma iscrizione e rinuncia

In caso di mancata conferma dell'iscrizione entro il termine o di esplicita rinuncia degli aventi diritto, possono subentrare le candidate e i candidati risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria, a condizione che non sia stato svolto il 10% della didattica a distanza e nel rispetto delle tempistiche che verranno comunicate. A queste/i è data informazione tramite e-mail.

Rinuncia

Per rinunciare agli studi, occorre far pervenire all'Ufficio Segreteria Studenti e Infopoint del Dipartimento di Giurisprudenza al seguente indirizzo di posta elettronica: giurisprudenza.segreteria.studenti@unimc.it, apposita dichiarazione in bollo da € 16,00, redatta su



modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>, corredata di copia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento.

In caso di rinuncia non è previsto alcun rimborso di quanto versato. La rinuncia è un atto formale, con il quale si interrompe unilateralmente il proprio rapporto con l'Università degli Studi di Macerata. Essa comporta la perdita dello status di studente ed estingue la carriera, fatti salvi i crediti formativi acquisiti, i quali possono essere sottoposti a convalida.

Art. 14 – Utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale

Le informazioni di carattere amministrativo vengono inviate alle iscritte ed agli iscritti tramite email all'indirizzo di posta elettronica istituzionale formato dallo username assegnato in fase di registrazione, seguito da @studenti.unimc.it (es. mario.rossi@studenti.unimc.it).

La casella di posta elettronica è attiva dal momento in cui viene perfezionata l'iscrizione al corso. Per accedere alla propria casella di posta elettronica collegarsi all'indirizzo <https://login.unimc>. È necessario consultare con regolarità la casella di posta elettronica.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti sono trattati per le operazioni connesse all'iscrizione e alla frequenza del corso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR. Ulteriori informazioni in merito al trattamento dei dati forniti sono reperibili alla pagina web <https://www.unimc.it/it/privacy-policy> nell'Informativa intitolata "Immatricolarsi ai corsi universitari".

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il dott. Nicola Iannelli.

Art. 17 – Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in quanto compatibile.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Segreteria organizzativa: dott. Edoardo Mazzanti - email: edoardo.mazzanti@unimc.it
Dipartimento di Giurisprudenza - Ufficio Segreterie Studenti e Infopoint - via Gramsci, 16, 62100 – Macerata tel.: 0733-258.6089/6014 (dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 14.00); ticket <https://infostudenti.unimc.it/>

Dato in Macerata.

F.to La Direttrice del Dipartimento
(Prof.ssa Claudia Cesari)

F.to Il Direttore del Corso
(Prof. Andrea Francesco Tripodi)